



Sesto Calende 02.04.2021

Al presidente del Consiglio Comunale Geom. Alessandro Ceron

Al Sindaco di Sesto Calende Arch. Giovanni Buzzi

Ai capigruppo consiliari Marco Colombo, Alessandra Malini, Angela Menin

OGGETTO: mozione sul PERIODICO COMUNALE e sulla comunicazione

I sottoscritti consiglieri comunali del gruppo consiliare Insieme per Sesto

Premesso che

- in data 30 Settembre 2019 il consigliere Giancarlo Rossi capogruppo di Insieme per Sesto ha inviato al Sindaco una lettera per suggerire una rivisitazione dell'esperienza del periodico comunale in funzione del suo rilancio, all'interno di una più organica programmazione della comunicazione al cittadino corrispondente ai bisogni attuali
- in data 21 gennaio 2020 il gruppo Insieme per Sesto presentava nuova interpellanza **al Sindaco e all'Assessore alla comunicazione** sul motivo per cui non era stata data risposta alla lettera del consigliere Rossi né era stata convocata la redazione del Periodico Comunale e per chiedere la data in cui è previsto che abbia inizio l'attività della nuova redazione e informare il Consiglio sul modo in cui si intende rispettare nella forma e nella sostanza il dettato dello Statuto in ordine:
 - alla garanzia del pluralismo delle idee,
 - alla informazione e condivisione delle innovazioni degli strumenti e dei linguaggi anticipate dal Sindaco .
 - alla conseguente effettiva partecipazione di tutte le componenti consiliari alla discussione e definizione delle nuove linee editoriali del Periodico Comunale anche in forme nuove;

ricordato che

- una mozione del gruppo Sesto 2030 che proponeva, nel 2019, l'introduzione della trasmissione in diretta streaming delle sedute di Consiglio veniva respinta dalla maggioranza con la motivazione che non era una scelta prioritaria ma che si sarebbe potuta realizzare in seguito e che la contingenza straordinaria delle misure anti contagio ha poi di fatto portato alla realizzazione di quella proposta a partire dal maggio 2020;

Richiamato

l'art.58 dello Statuto Comunale (informazione): ***Il comune cura la pubblicazione e la diffusione di un periodico d'informazione e dibattito sui temi della vita amministrativa, sociale e culturale della comunità. La composizione ed il funzionamento del comitato di redazione sono disciplinati da apposito regolamento che garantisce la partecipazione della minoranza e l'ispirazione pluralistica della testata.***

Sottolineato che

- **è fondamentale** dare agli strumenti comunicativi una maggiore valenza partecipativa e democratica da parte di tutti i componenti della comunità, creando canali informatici e materiali che siano espressione di una pluralità di voci, dove giovani, scuole, associazioni, singoli cittadini, intellettuali, artisti possano utilizzare questo spazio cartaceo;
- **è interesse di tutti promuovere un** migliore e più costruttivo confronto tra le diverse componenti politiche del consiglio anche coinvolgendo le testate giornalistiche del territorio nel ruolo di moderazione e stimolo di confronti tra le diverse voci su temi concreti della vita amministrativa;

Considerato che

è trascorso oltre un anno dalla risposta interlocutoria del Sindaco e, nonostante l'avvenuta comunicazione dei nominativi richiesti, nessuna convocazione della redazione è stata fatta;

Ricordato che

in occasione della discussione sul DUP 2021 l'assessore alla comunicazione ha dato risposte parziali e interlocutorie sulle intenzioni della Giunta riguardo a questo tema fondamentale della vita cittadina e che il capogruppo di maggioranza, in evidente contrasto con la richiesta di migliorare la comunicazione comunale, ha affermato che *la COMUNICAZIONE NON CI INTERESSA... continuiamo a supportare il nuovo assessore a NON FARE COMUNICAZIONE... NOI FAREMO POCA COMUNICAZIONE...*"

Ritenuto necessario che il Consiglio definisca più chiare indicazioni sull'argomento, formulano la seguente

MOZIONE

Il consiglio comunale impegna la giunta a

1. comunicare e promuovere un confronto sulle linee guida di un programma editoriale organico relativo alla comunicazione civica riguardo:
 - a) la parte di informazione del sito web ufficiale che deve essere aggiornato in molte parti, soprattutto riguardo la ricerca di atti e documenti deliberativi o tecnici
 - b) l'uso e l'accesso plurali ai canali social di Facebook e YouTube dedicati alla Giunta e al Consiglio;
 - c) la redazione di un periodico on line di informazione e dibattito civico e culturale sulla vita cittadina
 - d) eventuali altri canali tradizionali e innovativi di comunicazione destinata a tutte le fasce di età e condizione sociale.

2. A presentare un rapporto sui dati *insigh* delle attuali forme di comunicazione on line e in particolare: accessi al sito ufficiale, accessi/copertura media della pagina facebook (secondo i parametri forniti dal gestore), collegamenti in diretta e visualizzazioni complessive delle sedute di consiglio in streaming; altri dati ritenuti utili da condividere;
3. Garantire la effettiva partecipazione plurale, ai sensi dello Statuto, di tutte le componenti del Consiglio.
4. Prevedere adeguate forme di coinvolgimento e partecipazione attiva nella complessiva comunicazione cittadina di altri soggetti quali scuole, società e associazioni, parrocchie nonché i cittadini in forma spontanea con modalità ideate secondo criteri di trasparenza e rispetto delle regole di convivenza.

saluti cordiali

Floriana Tollini, Roberto Caielli, Giancarlo Rossi

